



Approfondimenti

Il buddhismo in Europa

Fin dall'antichità ci furono contatti tra praticanti buddhisti ed europei, ma soltanto dalla seconda metà dell'Ottocento alcuni intellettuali occidentali iniziarono a interessarsi realmente al buddhismo. Nel secolo successivo il numero dei seguaci di questa religione crebbe considerevolmente; oggi in Europa ci sono circa 4 milioni di buddhisti, anche se il dato è controverso perché non facile da calcolare.

L'interesse per la dottrina etico-filosofica di origine buddhista iniziò a diffondersi tra i circoli accademici intorno al 1870, grazie soprattutto ai filosofi tedeschi Arthur Schopenhauer e Friedrich Nietzsche. Soltanto molto più tardi cominciarono a comparire, in Europa, figure di praticanti buddhisti, per lo più monaci; poi, intorno agli anni Sessanta del Novecento, sorsero veri e propri centri buddhisti.

Nel 1983, il monaco vietnamita Thich Nhat Hanh fondò nel sud della Francia, vicino a Bordeaux, il *Plum village buddhist center* (denominato anche *Lang Mai*), comunità monastica e centro di meditazione per laici. Fin dagli anni Sessanta, Thich Nhat Hanh aveva guidato un gruppo monastico denominato *Order of inter-being*, dove insegnava i precetti – o addestramenti alla consapevolezza – per i laici interessati alla meditazione di stampo buddhista. In qualità di «Chiesa buddhista unificata», il *Plum village* è legalmente riconosciuto dalla legislazione francese. Ora in Francia sono presenti altri centri buddhisti, tra cui il *Lerab Ling*, nella regione Languedoc-Roussillon-Midi-Pyrénées: al suo interno sorge il più grande tempio buddhista in Europa, ufficialmente inaugurato nel 2008 dal XIV Dalai Lama.

In Scozia si trova il monastero Samyé Ling, associato come i precedenti al buddhismo tibetano. Su alcune isolette al largo della costa occidentale scozzese, che appartengono a Samyé Ling, risiede una comunità buddhista legata a tale monastero: gli insediamenti presenti nell'isola includono anche il *Center for world peace and health* ("Centro per la pace e la salute nel mondo") e un centro monacale e di ritiro femminile.

Negli ultimi decenni sono stati istituiti centri in più di venti Paesi, tra cui Germania, Italia, Belgio, Irlanda, Polonia, Svizzera e Spagna. Qui in particolare, a Benalmádena, cittadina situata nell'estremo sud dell'Andalusia, sorge uno dei più grandi *stupa* creati nel continente europeo. In sanscrito, la parola *stupa* indica un monumento buddhista, la cui funzione principale è quella di conservare reliquie. È il simbolo della mente illuminata («risvegliata») e del percorso per il suo raggiungimento. Rappresenta il corpo di Buddha, la sua parola e la sua mente, che mostrano il sentiero dell'illuminazione. Realizzato nel 2003, quello di Benalmádena si affaccia sulla Costa del Sol e misura più di 108 metri d'altezza.